

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2021, n. 5-3217

Parziale modifica e integrazione della DGR n. 11-2566 del 18.12.2020 per la realizzazione e primo popolamento del RUNTS - Registro Unico Nazionale Terzo Settore e potenziamento attività di competenza regionale, di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Vista la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale” che ha dato l’avvio ad un processo di revisione delle norme tra le quali quelle legate specificatamente al Terzo Settore.

Visto il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante “Codice del Terzo settore nel quale, al Titolo VI, vengono definiti la struttura e il funzionamento del Registro unico nazionale del Terzo settore, specificando all’articolo 53, i compiti e le funzioni delegate alle Regioni per l’allestimento e la gestione dell’Ufficio Unico del Terzo settore identificando anche le risorse economiche necessarie all’avvio ed alla gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Tenuto conto che la Regione Piemonte, al pari delle altre Regioni italiane e delle Province autonome di Trento e Bolzano, è responsabile del primo popolamento del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e beneficiaria delle risorse necessarie all’istituzione, avvio e funzionamento dell’Ufficio Unico del Terzo settore, di cui al D.M. n. 83/2019, registrato dalla Corte dei conti in data 20 agosto 2019, al n. 2915, adottato previa intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 3 luglio 2019 (repertorio n. 114/CSR) stabilite, per l'anno 2020, in Euro 1.560.440,00, trasferite con provvisorio d’entrata n. 18228 del 25.05.2020 dalla Direzione Generale del Terzo Settore.

Considerato che in tale Registro devono essere inserite, o trasigrate dai Registri regionali esistenti, tutte le componenti individuate come soggetti del Terzo settore dall’art. 4 del D.Lgs 117/2017 e nello specifico le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di Promozione Sociale, gli Enti filantropici, le Imprese sociali, incluse le Cooperative sociali, le Reti associative, le Società di Mutuo Soccorso, le Associazioni, riconosciute o non riconosciute, le Fondazioni e gli altri enti di carattere privato costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Vista la necessità della Regione Piemonte di attivare, con celerità, le seguenti attività: iniziative di informazione, formazione, supporto alle realtà del Terzo Settore, di approfondimento rispetto alle realtà finora non facenti parte dei registri regionali, e che dovranno confluire, progressivamente, nelle diverse istituende sezioni del registro; implementazione di adeguate infrastrutture informatiche, al fine di consentire la trasmigrazione dei dati dei registri regionali ODV ed Aps in fase di primo popolamento del RUNTS e la successiva interoperabilità tra i diversi uffici (Ufficio Regionale del RUNTS ed uffici centrali); potenziamento della dotazione di personale per l’implementazione delle attività di competenza regionale, nelle more dell’avvio delle necessarie procedure concorsuali per l’assunzione di personale a tempo indeterminato, in ottemperanza alla normativa vigente.

Considerato che con D.G.R. n. 11-2566 del 18.12.2020 è stato approvato l’avvio delle attività finalizzate alla realizzazione e al primo popolamento del Registro unico del Terzo Settore, di cui al D.Lgs. 117/2017, in Piemonte, secondo l’articolazione esplicitata ai punti 1-6, richiamati in premessa alla medesima D.G.R. e di seguito in sintesi richiamati:

1. Attività di formazione, informazione e supporto sulle tematiche inerenti la trasmigrazione nel nuovo Registro nazionale di tutte le realtà del Terzo settore esistenti in Piemonte ed al contempo degli operatori–impegnati nel medesimo campo in collaborazione con gli Enti Gestori Centri Servizio Volontariato piemontesi, per una spesa complessiva di Euro 500.000 sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, da erogare in tre annualità nella seguente misura:

Euro 320.000,00 nel 2020;

Euro 160.000,00 nel 2021;

Euro. 20.000,00 nel 2022.

2. Iniziative di informazione e formazione sulle tematiche relative ai diritti e doveri inerenti l'iscrizione e o la trasmigrazione nel nuovo Registro nazionale di tutte le realtà del Terzo settore esistenti in Piemonte ed al contempo degli operatori–impegnati nel medesimo campo, in collaborazione con il Forum Terzo Settore Piemonte, per una spesa di Euro 100.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, da erogare in tre annualità nella seguente misura:

Euro 40.000,00 nel 2020;

Euro 50.000,00 nel 2021.

Euro 10.000,00 nel 2022.

3. Implementazione piattaforma informatica e altre attività di sviluppo finalizzate all'interscambio di dati con il RUNTS, per la quale si è formulata apposita richiesta al CSI Piemonte, che ha trasmesso la relativa proposta tecnico-economica (PTE) di iniziativa, dal titolo “Gestione della validazione e migrazione dati dai registri regionali APS e ODV verso il RUNTS”, per un importo complessivo di euro 343.009,76 (annualità 2021) e di euro 167.430,24 (annualità 2022).

4. Ricerca a regia regionale.

Attività finalizzata alla sistematizzazione delle informazioni raccolte in un apposito Report utilizzabile per la realizzazione di nuovo e aggiornato Rapporto sul Terzo Settore Piemontese, con particolare riferimento a singole tipologie di Enti previste dal RUNTS che, al momento, non sono comprese nei registri esistenti: Enti filantropici, Società di Mutuo Soccorso; Fondazioni, Associazioni riconosciute o non riconosciute, Enti religiosi civilmente riconosciuti.

La collaborazione coinvolge IRES Piemonte per una spesa complessiva di Euro 100.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

5. Implementazione dell'ufficio unico del terzo settore con assunzione di personale a tempo determinato, per una spesa complessiva di euro 320.000,00.

6. Formazione personale regionale organizzata da Unioncamere e da eventuali altri soggetti formativi, per una spesa complessiva di euro 30.000,00.

Dato atto che, successivamente all'adozione della D.G.R. n. 11-2566 del 18.12.2020, a seguito di specifici approfondimenti ed indicazioni pervenute dalla Direzione competente del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, condivise nell'ambito del Coordinamento Tecnico della Commissione Politiche Sociali delle Regioni (verbale della riunione tecnica del 18 febbraio 2021), sono emerse più precise indicazioni sulla finalizzazione delle risorse di cui al D.M. n. 83/2019, registrato dalla Corte dei conti in data 20 agosto 2019, al n. 2915, adottato previa intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 3 luglio 2019 (repertorio n. 114/CSR) stabilite, per l'anno 2020, in Euro 1.560.440,00, trasferite con provvisorio d'entrata n. 18228 del 25.05.2020 dalla Direzione Generale del Terzo Settore.

Tenuto conto che tali indicazioni prevedono, in particolare, che i fondi debbano essere impiegati per:

- l'infrastruttura informatica;
- il potenziamento degli Uffici del RUNTS, affinché questi possano compiutamente assolvere ai compiti istituzionali assegnati dal Codice e dal successivo D.M. n. 106/2020: tale potenziamento passa in primo luogo dall'adeguatezza numerica e professionale delle risorse umane a disposizione degli uffici.

Considerato, inoltre, che tali indicazioni chiariscono altresì che qualsiasi forma di compartecipazione di soggetti terzi allo svolgimento di funzioni istruttorie e di controllo proprie degli uffici del RUNTS deve essere esclusa, per non arrecare pregiudizio all'imparzialità dell'azione amministrativa.

Considerato, quindi, che a riguardo sono configurabili, a valere sulle risorse assegnate, attività di reperimento, collazione e organizzazione della documentazione da trasmettere al RUNTS ove gli uffici regionali competenti non siano in grado, per cause oggettive (legate alla numerosità della documentazione, alla sua vetustà, all'insuperabile carenza di risorse umane), di curare tali attività nel rispetto della tempistica fissata dagli artt.31 e ss. del D.M. n. 106/2020, con potenziali effetti negativi capaci di riflettersi sulla successiva attività di verifica ex articolo 54, comma 2 del Codice.

Preso atto che, da quanto emerso dal verbale della riunione del gruppo ristretto del Coordinamento Tecnico della Commissione Politiche Sociali delle Regioni del 18 febbraio 2021, le risorse ministeriali sono dunque da intendersi utilizzabili per lo svolgimento delle attività direttamente funzionali agli adempimenti degli uffici legati alla trasmigrazione, intesa come processo, vale a dire come trasferimento degli elementi informativi e documentali dagli attuali registri regionali al RUNTS.

Tenuto conto che sulla base delle suddette indicazioni si rende necessario modificare ed integrare parzialmente quanto previsto con D.G.R. n. 11-2566 del 18.12.2020 ed in particolare:

1. prevedere che la collaborazione con gli Enti Gestori dei Centri Servizio Volontariato piemontesi si concretizzi esclusivamente per le seguenti finalità, in parziale sostituzione di quanto indicato nella D.G.R. n. 11-2566 del 18.12.2020:

- a) accompagnamento individualizzato ad ognuno dei soggetti iscritti ai Registri regionali delle OdV e delle APS per lo svolgimento degli adempimenti necessari alla trasmigrazione nel RUNTS, nei tempi e con i contenuti dettati dal D. M. n. 106/2020, senza alcuna sostituzione degli uffici regionali nell'esercizio delle funzioni di competenza;
- b) sostegno personalizzato a tutte le OdV e APS del Piemonte;
- c) sostegno personalizzato all'utilizzo della nuova modulistica elaborata dal MLPS – Direzione Generale Terzo Settore per la compilazione dei bilanci, per la redazione del bilancio sociale, per la raccolta fondi, per la valutazione dell'impatto sociale, e quant'altro predisposto nel periodo di vigenza del presente protocollo, al fine di assicurare adeguato supporto alle associazioni per il rispetto di tutti gli adempimenti richiesti dall'iscrizione al RUNTS;
- d) assistenza e sostegno alle ONLUS iscritte nel registro dell'anagrafe tributaria nella scelta della sezione più confacente del RUNTS;
- e) raccordo organico con gli Uffici regionali preposti alla gestione dei Registri;
- f) sostegno e collaborazione reciproca con gli Uffici regionali, con il Forum regionale del Terzo Settore Piemonte e con IRES Piemonte al fine di condividere informazioni utili per l'individuazione degli Enti che possono concorrere al popolamento del RUNTS;

2. prevedere che la collaborazione con il Forum del Terzo Settore sostenuta attraverso le risorse assegnate con D.G.R. n. 11-2566 del 18.12.2020 si espliciti attraverso:

- a) approfondimento tematico specifico sulle Reti associative, sistematizzazione delle informazioni raccolte ai fini del successivo popolamento del RUNTS, sulla base delle attività che saranno svolte a cura degli uffici regionali competenti;
- b) attività di accompagnamento individualizzato all'iscrizione nel Registro Unico del terzo settore delle cd. Reti associative, nei tempi e nelle modalità che saranno stabiliti dal ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, senza alcuna sostituzione degli uffici regionali nell'esercizio delle funzioni di competenza.

Dato atto che le attività originariamente previste quale contenuto della collaborazione con il Forum del terzo settore non sono state avviate in quanto non compatibili con quanto previsto dal verbale della riunione del gruppo ristretto del Coordinamento Tecnico della Commissione Politiche Sociali delle Regioni del 18 febbraio 2021 e che le risorse regionali destinate al Forum del Terzo Settore Piemonte, previste dalla D.G.R. n. 11-2566 del 18.12.2020, saranno utilizzate per le nuove attività sopra indicate ai punti a e b;

4. prevedere che, verificato che tutte le risorse umane assegnate al Settore competente in materia di implementazione del Registro Unico sono impegnate a tempo pieno nella gestione della trasmigrazione dei registri esistenti e in tutte le funzioni istituzionali legate alla verifica e controllo della documentazione e dei dati necessari per la trasmigrazione delle associazioni iscritte nei registri regionali e che, pertanto, non risulta possibile assicurare lo svolgimento di tali attività attraverso la struttura regionale competente, in parziale sostituzione di quanto indicato nella D.G.R. n. 11-2566 del 18.12.2020, la collaborazione con IRES Piemonte si concretizzi esclusivamente per le seguenti finalità:

- creazione di un catalogo delle fonti e di un data base regionale aggiornato con riferimento ed approfondimento specifico sulle singole tipologie di Enti previste dal RUNTS che, al momento, non sono comprese nei registri esistenti: Enti filantropici, Società di Mutuo Soccorso; Fondazioni, Associazioni riconosciute o non riconosciute, Enti religiosi civilmente riconosciuti;
- sostegno e collaborazione reciproca con gli Uffici regionali, con i Centri Servizio per il Volontariato ed il Forum regionale del Terzo Settore Piemonte al fine di condividere informazioni utili per l'individuazione degli Enti che possono concorrere al popolamento del RUNTS;
- approfondimento tematico specifico su alcune tipologie di Enti individuate successivamente di concerto con gli uffici regionali: Enti filantropici, Società di Mutuo Soccorso; Fondazioni, Associazioni riconosciute o non riconosciute, Enti religiosi civilmente riconosciuti;
- sistematizzazione delle informazioni raccolte ai fini del successivo popolamento del RUNTS, sulla base delle attività che saranno svolte a cura degli uffici regionali competenti.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto necessario altresì che tutte le attività sopra ridefinite siano realizzate in raccordo organico con gli Uffici regionali preposti alla gestione del registro unico, le cui funzioni istituzionali, previste dal D.Lgs. 11772017 e decreti attuativi

permangono nella piena e completa titolarità dell'Amministrazione regionale, cui i partner individuati agiscono a supporto, nei limiti previsti dai rispettivi accordi di collaborazione, senza alcuna sostituzione.

Ritenuto infine opportuno confermare le attività e la destinazione delle risorse previste ai punti 3, 5 e 6 della D.G.R. n. 11-2566 del 18.12.2020.

L'adozione del presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, rispetto a quanto già indicato nella D.G.R. n. 11-2566 del 18.12.2020.

Tutto ciò premesso;

vista la legge 6 giugno 2016, n. 106;

visto il D.lgs. n. 117 del 03/07/2017;

visto il D.M. n.83/2019;

vista la D.G.R. n. 10-2512 del 9/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. iscrizione di risorse, di provenienza statale, per l'avvio e la gestione del registro Unico Nazionale del terzo Settore-RUNTS";

vista la D.G.R. n. 11-2566 del 18.12.2020 "Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117: approvazione modalità attuative per la realizzazione e primo popolamento del RUNTS- Registro Unico Nazionale Terzo Settore e potenziamento attività di competenza regionale. Spesa di complessivi euro 1.560.440,00 sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, 2021 e 2022".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 di approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni e di parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/04/2000.

La Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare la parziale modifica delle attività finalizzate alla realizzazione e al primo popolamento del Registro unico del Terzo Settore in Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 11-2566 del 18.12.2020, secondo la nuova articolazione descritta in premessa ai punti 1, 2 e 4;
- di confermare la destinazione del finanziamento di Euro 1.506,440,00, secondo il dettaglio approvato con la D.G.R. n. 11-2566 del 18.12.2020;
- di modificare e integrare il Protocollo di collaborazione tra la Regione Piemonte e gli Enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato, approvato con D.G.R. n. 11-2566 del 18.12.2020, secondo quanto indicato in premessa al punto 1 approvando, secondo le indicazioni di cui all'art. 8 dello stesso, lo schema di addendum di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e confermando il finanziamento delle attività con le risorse stanziare dalla deliberazione sopra citata;
- di revocare, lo schema di Protocollo di collaborazione tra la Regione Piemonte e il Forum del Terzo Settore Piemonte, approvato con D.G.R. n. 11-2566 del 18.12.2020, sostituendolo secondo

quanto indicato in premessa al punto 2, approvando lo schema di Protocollo di collaborazione di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e confermando il finanziamento delle attività con le risorse stanziare dalla deliberazione sopra citata;

- di autorizzare l'Assessore Regionale alle Politiche della Famiglia, dei Bambini e della Casa, Sociale, Pari Opportunità alla sottoscrizione dello schema di Addendum e dello schema di Protocollo di collaborazione di cui agli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di demandare alla Settore regionale competente della Direzione Regionale Sanità e Welfare l'adozione degli atti necessari ai fini dell'esecuzione della presente deliberazione, nonché degli atti relativi all'adempimento dei Protocolli di collaborazione, di cui agli Allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

-di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, rispetto a quanto già indicato nella D.G.R. n. 11-2566 del 18.12.2020.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1

Addendum al Protocollo di collaborazione tra Regione Piemonte e gli Enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato, approvato con D.G.R. n. 11-2566 del 18.12.2020

Visti

la D.G.R. n. 11-2566 del 18.12.2020 con la quale è stato approvato il Protocollo di collaborazione tra Regione Piemonte e gli Enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato per l'attivazione di una reciproca collaborazione finalizzata alla realizzazione ed al popolamento del RUNTS attraverso l'organizzazione di forme di accompagnamento, sensibilizzazione, informazione ed idonea formazione sulle tematiche relative ai diritti e doveri inerenti l'iscrizione e o la trasmigrazione nel nuovo Registro nazionale di tutte le realtà del Terzo settore esistenti in Piemonte;

l'art. 8 del sopra citato Protocollo di collaborazione che consente alle parti sottoscrittrici di apportare modifiche ed integrazioni tramite approvazione e sottoscrizione di un successivo atto integrativo;

Tutto ciò premesso

tra

La Regione Piemonte, con sede in Torino, piazza Castello 165, codice fiscale 80087670016, partita IVA 02843860012, rappresentata dall' Assessore alle Politiche sociali, della famiglia e della casa della Regione Piemonte, residente per la sua carica in Torino, piazza Castello 165

e

L'Associazione Volontariato Torino "VOL.TO" — C.F. 97573530017 con sede legale a Torino, via Giolitti 21 rappresentato dal Presidente e domiciliato, ai fini del presente protocollo, presso la sede di Via Giolitti 21 - Torino;

Il Centro Servizi per il Volontariato "Società Solidale" – C.F 96063990046 con sede legale a Piazzale C.R.I. n. 1 Cuneo, rappresentato dal Presidente e domiciliato, ai fini del presente protocollo, presso la sede di Piazzale C.R.I. n. 1 - Cuneo;

L'Associazione Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria “CSVAA” - C.F. 92023830067 con sede legale a Alessandria , Via Verona 1 Ang. Via Vochieri, rappresentato dal Presidente e domiciliato, ai fini del presente protocollo, presso la sede di Via Verona 1 Ang. Via Vochieri - Alessandria;

Il Centro Servizi per il Territorio Solidarietà e Sussidiarietà “CST” - C.F. 01863200034 con sede legale a Domodossola, Via B. Canuto 12 rappresentato dal Presidente e domiciliato, ai fini del presente protocollo, presso la sede di Via B. Canuto 12 - Domodossola;

Il Centro Territoriale per il Volontariato “CTV” - C.F. 90037610020 con sede legale a Biella via Orfanotrofio 16 rappresentato dal Presidente e domiciliato, ai fini del presente protocollo, presso la sede di Via Orfanotrofio n. 16 - Biella;

si conviene e si stipula quanto segue:

Al Protocollo di collaborazione tra Regione Piemonte e gli Enti gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato, approvato con D.G.R. n. 11-2566 del 18.12.2020, vengono apportate le seguenti modifiche:

1. rimodulazione delle azioni previste all'art. 3, con sostituzione dell'elenco come di seguito indicato:
 - accompagnamento individualizzato ad ognuno dei soggetti iscritti ai Registri regionali delle OdV e delle APS per lo svolgimento degli adempimenti necessari alla trasmigrazione nel RUNTS, nei tempi e con i contenuti dettati dal D. M. n° 106/2020, senza alcuna sostituzione degli uffici regionali nell'esercizio delle funzioni di competenza;
 - sostegno personalizzato a tutte le OdV e APS del Piemonte;
 - sostegno personalizzato agli enti trasmigrati d'ufficio dai Registri regionali al RUNTS in caso di richiesta di modifiche agli statuti o produzione di documentazione in formato elettronico da parte degli uffici regionali preposti;
 - sostegno personalizzato all'utilizzo della nuova modulistica elaborata dal MLPS – Direzione Generale Terzo Settore per la compilazione dei bilanci, per la redazione del bilancio sociale, per la

raccolta fondi, per la valutazione dell'impatto sociale, e quant'altro predisposto nel periodo di vigenza del presente protocollo, al fine di assicurare adeguato supporto alle associazioni per il rispetto di tutti gli adempimenti richiesti dall'iscrizione al RUNTS;

- assistenza e sostegno alle ONLUS iscritte nel registro dell'anagrafe tributaria nella scelta della sezione più confacente del RUNTS;
 - raccordo organico con gli Uffici regionali preposti alla gestione dei Registri;
 - sostegno e collaborazione reciproca con gli Uffici regionali, con il Forum regionale del Terzo Settore Piemonte e con IRES Piemonte al fine di condividere informazioni utili per l'individuazione degli Enti che possono concorrere al popolamento del RUNTS.
2. rimodulazione delle azioni previste all'art. 5 (Impegni dei Centri Servizi per il Volontariato), con sostituzione dell'elenco come di seguito indicato:
- accompagnamento individualizzato ad ognuno dei soggetti iscritti ai Registri regionali delle OdV e delle APS per lo svolgimento degli adempimenti necessari alla trasmigrazione nel RUNTS, nei tempi e con i contenuti dettati dal D. M. n° 106/2020;
 - contatto con ognuna delle OdV e APS iscritte ai registri regionali la cui sede ricada nella propria zona di competenza geografica entro sessanta giorni dalla firma del Protocollo;
 - accompagnamento ad ognuno degli enti affinché si dotino di PEC e sito WEB;
 - stimolo all'adeguamento degli statuti alle indicazioni del D.Lgs 117/ 2017 e s.m.i.;
 - collaborazione fattiva con tutte le OdV e APS per la preparazione in formato informatico PDF del set di dati richiesto dal Ministero per l'iscrizione al RUNTS;
 - consegna delle nuove modulistiche previste dal RUNTS con indicazioni dell'uso;
 - preparazione di Report trimestrali di monitoraggio, in formato informatico, da consegnare al settore competente della Direzione Sanità e Welfare a partire da novanta giorni dalla firma del Protocollo;
 - consegna di un Report annuale di monitoraggio su supporto sia cartaceo, sia informatizzato, contenente i dati sulle OdV e APS, con riferimento alle attività svolte (artt. 5,6 e 7 D.Lgs 177/2017 e s.m.i)
 - raccordo organico con gli uffici regionali dedicati alla gestione dei registri e per ulteriori accordi con il gestore della piattaforma RUNTS;
 - partecipazione ad un incontro mensile con l'ufficio unico del terzo settore regionale e/o gli uffici territoriali con disponibilità a raccordarsi, secondo le esigenze, con i gestori tecnici delle piattaforme regionali e nazionali (CSI e Union Camere)
 - assistenza e sostegno alle ONLUS iscritte nel registro dell'anagrafe tributaria, in via di abolizione, nella scelta della sezione più confacente del RUNTS;

- apertura delle proprie sedi e dei servizi dislocati nel territorio piemontese a tutte le ONLUS che desiderano informazioni, sostegno ed accompagnamento per la corretta iscrizione al RUNTS nelle sezioni dedicate alle OdV o APS
- disponibilità a raccordarsi con IRES Piemonte e con il Forum del Terzo Settore Piemonte.

Letto, confermato, sottoscritto

Torino li

Per REGIONE PIEMONTE

L'Assessore alle Politiche della Famiglia, dei Bambini e della Casa, Sociale, Pari Opportunità

Chiara Caucino

Per ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO TORINO "VOL.TO"

Il Presidente

Per CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO “SOCIETÀ SOLIDALE”

Il Presidente

Per ASSOCIAZIONE CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO ASTI ALESSANDRIA “CSVAA”

Il Presidente

Per CENTRO SERVIZI PER IL TERRITORIO SOLIDARIETÀ E SUSSIDIARIETÀ “CST”

Il Presidente

Per CENTRO TERRITORIALE PER IL VOLONTARIATO “CTV”

Il Presidente

PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE**TRA**

Regione Piemonte, con sede in Torino, piazza Castello 165, codice fiscale 80087670016, partita IVA 02843860012, rappresentata dall' Assessore alle Politiche della Famiglia, dei Bambini e della Casa, Sociale, Pari Opportunità della Regione Piemonte, residente per la sua carica in Torino, piazza Castello 165

E

Forum Terzo Settore Piemonte articolazione del Forum Nazionale del Terzo Settore - sede operativa - via Giolitti, 21 - 10123 Torino (TO), rappresentato dal Portavoce e legale rappresentante

Premesso che

Lo Stato, con la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale” ha dato l'avvio ad un processo di revisione delle norme tra le quali quelle legate specificatamente al Terzo Settore. Processo che si è concretizzato con il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante “Codice del Terzo settore nel quale, al Titolo VI, ha definito la struttura e il funzionamento del Registro unico nazionale del Terzo settore, specificando all'articolo 53, i compiti e le funzioni delegate alle Regioni per l'allestimento e la gestione dell'Ufficio Unico del Terzo settore ma anche identificando le risorse economiche necessarie all'avvio ed alla gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

La Regione Piemonte, al pari delle altre Regioni italiane e delle Province autonome di Trento e Bolzano, è beneficiaria delle risorse necessarie all'attivazione dell'Ufficio Unico del Terzo settore e responsabile del primo popolamento del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). In tale Registro devono essere inserite, o trasmigrate dai Registri regionali esistenti, tutte le componenti individuate come soggetti del Terzo settore dall'art. 4 del D.Lgs 117/2017 e nello specifico le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di Promozione Sociale, gli Enti filantropici, le Imprese sociali, incluse le Cooperative sociali, le Reti associative, le Società di Mutuo Soccorso, le Associazioni, riconosciute o non riconosciute, le Fondazioni e gli altri enti di carattere privato costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il Forum Terzo Settore Piemonte è risultato, all'esito della procedura di avviso pubblico per l'attuazione degli articoli 59 e 64 del Codice del Terzo Settore avviata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19 gennaio 2018, l'associazione di Enti del Terzo Settore maggiormente rappresentativa sul territorio regionale. Grazie al ruolo riconosciuto loro dal MLPS – Direzione Generale Terzo Settore, la propria capillarità territoriale e la loro composizione eterogenea hanno la possibilità di raggiungere tutte le categorie di Enti che potranno essere iscritti al RUNTS di cui all'art. 4 del D.Lgs 117/2017, predisponendo per conto della Regione appositi percorsi formativi mirati alla comprensione delle finalità del Registro ma anche dei diritti e doveri discendenti dall'iscrizione nello stesso.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**Art. 1 – (Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo

Art. 2 - (Oggetto e finalità)

Le parti concordano, alla luce del D.Lgs 117/2017 e del D.M. 106 del 15 settembre 2020, sulla necessità di attivare con celerità una reciproca collaborazione finalizzata alla realizzazione ed al popolamento del RUNTS.

Art. 3 – (Azioni)

Al fine di favorire il raggiungimento delle finalità definite all'art. 2, saranno attuate le seguenti azioni:

- approfondimento tematico specifico sulle Reti Associate, ai fini del successivo popolamento del RUNTS, sulla base delle attività che saranno svolte a cura degli uffici regionali competenti;
- attività di accompagnamento specifico ai livelli regionali delle Reti associative nazionali agli adempimenti relativi il Registro Unico del terzo settore nei tempi e nelle modalità che saranno stabiliti dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 4 - (Impegni della Regione Piemonte)

La Regione si impegna a:

- sostenere le azioni previste dal presente Protocollo presso soggetti istituzionali e non, territorialmente coinvolti sulle tematiche;
- sostenere la realizzazione del presente protocollo attraverso l'assegnazione di trasferimenti dedicati, a valere sulle risorse di cui all'art. 6 "Modalità di svolgimento".

Art. 5 - (Impegni del Forum Terzo Settore Piemonte)

Il Forum Terzo Settore Piemonte si impegna a svolgere le sotto indicate attività e rispettare i tempi indicati per la loro realizzazione:

- approfondimento tematico specifico sulle Reti Associate, sistematizzazione delle informazioni raccolte ai fini del successivo popolamento del RUNTS, sulla base delle attività che saranno svolte a cura degli uffici regionali competenti;
- attività di accompagnamento specifico ai livelli regionali delle Reti associative nazionali agli adempimenti relativi il Registro Unico del terzo settore nei tempi e nelle modalità che saranno stabiliti dal ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, senza alcuna sostituzione degli uffici regionali nell'esercizio delle funzioni di competenza;
- predisposizione di report trimestrali di monitoraggio, in formato informatico, da consegnare al Settore competente della Direzione Sanità e Welfare, a partire da novanta giorni dalla firma del presente Protocollo;
- consegna di un Report annuale di monitoraggio su supporto sia cartaceo, sia informatizzato, con riferimento alle attività svolte;

- raccordo organico con gli uffici regionali dedicati alla gestione dei registri, con il gestore della piattaforma RUNTS, con i cinque CSV della Regione:
 - partecipazione ad un incontro bimestrale con l'Ufficio unico del Terzo settore regionale e con gli uffici territoriali.

Art. 6 - (Oneri economici/impegni finanziari)

Le risorse finanziarie statali previste dalla Regione Piemonte per l'avvio delle attività del presente Protocollo constano di un importo di Euro 100.000,00, che sarà erogato in tre annualità nella seguente misura:

Euro 40.000,00 nel 2020;

Euro 50.000,00 nel 2021;

Euro 10.000,00 nel 2022.

Gli importi concordati verranno erogati in tre rate di cui la prima, corrispondente all'acconto 80% della prima annualità all'atto della sottoscrizione del presente protocollo, la seconda pari al saldo 20% della prima annualità ed all'acconto 80% della seconda annualità alla presentazione della prima rendicontazione e la terza, pari al 20% della seconda annualità alla presentazione della rendicontazione finale, secondo quanto sarà dettagliato nel provvedimento di impegno delle risorse.

Art. 7 - (Durata del Protocollo)

La durata del presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione sino al 30/06/2022.

Art. 8 - (Modifiche ed integrazioni)

Le eventuali modifiche del presente protocollo dovranno essere concordate tra la Regione Piemonte e le parti firmatarie tramite approvazione e sottoscrizione di un successivo atto integrativo.

Letto, confermato, sottoscritto
Torino li

Per REGIONE PIEMONTE

L'Assessore

Per Forum Terzo Settore Piemonte

Il Portavoce e legale rappresentante
